

INDICE

1. La storia della classe

- 1.1. La sua composizione
- 1.2. Continuità didattica nel triennio
- 1.3. Storia della classe
- 1.4. Presentazione della classe
- 1.5. Ammissione alla classe III
- 1.6. Situazione finale. Conseguimento degli obiettivi educativi e didattici
- 1.7. Metodi e strumenti del Consiglio di Classe
- 1.8. Strumenti di verifica del Consiglio di Classe
- 1.9. Iniziative extracurricolari

2. Il lavoro svolto

- 2.1 *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento*
- 2.2 *Content and Language Integrated Learning*
- 2.3 *Cittadinanza e Costituzione*
- 2.4 Programmi delle singole discipline

3. Preparazione all'esame di Stato

1. LA STORIA DELLA CLASSE

1.1 La sua composizione

| CLASSE | NUMERO ALUNNI INIZIALE | ACQUISIZIONI | NON SCRUTINATI | NON PROMOSSI | NUMERO FINALE ALUNNI |
|--------|------------------------|--------------|----------------|--------------|----------------------|
| I | 24 | 4 | 4 | | 24 |
| II | 24 | | 7 | | 24 |
| III | 25 | 1 | | | 25 |

1.2. Continuità didattica nel triennio

Il Consiglio di classe nella componente docenti:

| MATERIA | DOCENTI | I LICEO | II LICEO | III LICEO |
|---------------------|----------------------------------|---------|----------|-----------|
| ITALIANO | Prof. Marco Ragazzi | | X | X |
| LATINO | Prof.ssa Annamaria Savastano | X | X | X |
| GRECO | Prof.ssa Valeria Bessi | X | X | X |
| STORIA E FILOSOFIA | Prof. Guido A. Ginebri | X | X | X |
| MATEMATICA E FISICA | Prof.ssa Donatella C. Venturelli | X | X | X |
| SCIENZE | Prof. Marco Cresti | X | X | X |
| STORIA DELL'ARTE | Prof. Ermanno Paleari | X | X | X |
| INGLESE | Prof.ssa Susanna Polesello | X | X | X |
| EDUCAZIONE FISICA F | Prof.ssa Paola Gianera | X | X | X |
| EDUCAZIONE FISICA M | Prof.ssa Federica Comelli | | X | X |
| RELIGIONE | Prof. don Claudio Nora | X | X | X |

1.3. Storia della classe

La classe I G è arrivata compatta dalla classe VG. All'inizio del primo anno di liceo la classe si è arricchita di quattro nuovi studenti provenienti da altri istituti. Quattro allievi, con giudizio sospeso, a settembre hanno conseguito la promozione alla classe successiva. All'inizio del terzo anno la classe ha accolto uno studente ripetente e una studentessa ha frequentato in Australia il primo mese di scuola.

1.4. Presentazione della classe

La classe è composta da 25 studenti (16 ragazze e 9 ragazzi), nel complesso educati, dotati di una sana ambizione e variamente impegnati nello studio. Di alcuni studenti vanno lodati la serietà, la tenacia e l'impegno con cui hanno seguito l'intero triennio. Uno di questi ha conseguito la certificazione di latino B2 e ha partecipato a 4 *certamina*, piazzandosi in uno di questi al secondo posto. Quattro studenti hanno partecipato ai *Giochi matematici* e una di loro si è piazzata al secondo posto. Buona parte della classe ha conseguito le certificazioni linguistiche (B2: 6 studenti, C1: 6 studenti).

A seguito di un'esperienza ginnasiale complessa e problematica la classe si è approcciata al percorso liceale presentando alcune lacune nella traduzione delle lingue classiche e nelle materie scientifiche che, se per alcuni elementi dotati di particolari capacità applicative e volontà sono state completamente recuperate, per altri hanno contribuito ad una certa difficoltà nel raggiungere gli

obiettivi didattico-formativi prefissati. Per quanto riguarda il profitto, si può infatti affermare che ciascuno ha ottenuto i risultati a cui poteva aspirare in rapporto al proprio impegno, alla propria volontà e determinazione, alle proprie attitudini, alle proprie fragilità o idiosincrasie per alcune discipline, al proprio metodo di studio, alle proprie capacità di apprendimento e di rielaborazione delle conoscenze, alla personale capacità di recepire e mettere in pratica le indicazioni e le richieste dei docenti, che hanno cercato nel corso del triennio di promuovere, valorizzare e affinare gli atteggiamenti positivi e di correggere quelli meno efficaci al conseguimento di esiti soddisfacenti. Accanto ad alcuni studenti pienamente autonomi nella gestione delle conoscenze acquisite, in grado quindi non solo di rintracciare collegamenti interdisciplinari ma di riusare in contesti diversi i contenuti appresi, ci sono sia studenti che non hanno risolto le proprie fragilità, soprattutto nella traduzione delle lingue classiche e/o nelle materie scientifiche, ma hanno cercato di sopperirvi con un supplemento di impegno nello studio, sia studenti che hanno raggiunto esiti modesti soprattutto a causa della personale inadeguata gestione del tempo. Nel complesso la classe si è mostrata vivace, variamente attenta e abbastanza partecipativa al dialogo educativo, da una parte raggiungendo alcune punte di eccellenza, dall'altra però manifestando atteggiamenti, soprattutto appartenenti alla componente maschile, a volte inadeguati e non sempre corretti.

1.5. Ammissione alla classe III

Sette studenti sono stati ammessi con sospensione dello scrutinio a giugno. Queste le medie riportate nello scrutinio finale di giugno della classe II G, integrate dalle medie riportate nello scrutinio finale di settembre per gli studenti con giudizio sospeso:

| |
|-----------------------|
| M=6: nessuno studente |
| 6<M<7: 5 studenti |
| 7<M<8: 12 studenti |
| 8<M<9: 6 studenti |
| 9<M: 1 studente |

1.6. Situazione finale, conseguimento degli obiettivi educativi e didattici

In sede di resoconto finale, occorre distinguere una serie di livelli di competenze e conoscenze (acquisizione di categorie critiche, impostazione di problemi, approccio al testo) che variano dalla stretta sufficienza all'eccellenza; pertanto, gli obiettivi formulati in sede di programmazione annuale sono stati raggiunti nei termini descritti dal seguente prospetto:

| OBIETTIVI EDUCATIVI | Livello medio di raggiungimento |
|---|---------------------------------|
| Rispetto del Regolamento d'Istituto e di Classe | Discreto |
| Capacità d'ascolto, disponibilità al dialogo e rispetto delle opinioni altrui | Buono |
| Partecipazione attiva e responsabile all'attività didattica: capacità di cooperare all'interno di un gruppo con responsabilità ed efficacia, consapevolezza del percorso culturale compiuto e da compiere | Discreto |
| Capacità di motivare le proprie opinioni e scelte giustificandole in modo coerente e fondato (sviluppo delle capacità logico-critiche) | Buono |

| TIPOLOGIA | I T A L I A N O | L A T I N O | G R E C O | F I L O S O F I A | S T O R I A | M A T E M A T I C A | F I S I C A | S C I E N Z E | I N G L E S E | A R T E | E D F I S I C A M | E D F I S I C A F | I R C |
|-------------------------|--------------------------------------|----------------------------|-----------------------|---|----------------------------|--|----------------------------|---------------------------------|---------------------------------|------------------|---|---|-------------|
| Percorsi differenziati | | | | | | | | | | | | | |
| Recupero in itinere | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Corsi extra-curricolari | | | | | | | | | | | | | |
| Rallentamento | | | | | | | | | | | | | |

1.8. Strumenti di verifica del consiglio di classe

| Verifica | ita | lat | gre | fil | sto | mat | fis | sci | ingl | arte | ed f m | ed f f | irc |
|---|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|------|------|--------|--------|-----|
| Tema | X | | | | | | | | | | | | |
| Traduzione | | X | X | | | | | | | | | | |
| Traduzione con commento | | | | | | | | | | | | | |
| Analisi del testo | X | | | | | | | | X | X | | | |
| Verifiche con quesiti a risposta aperta | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | |
| Verifiche con quesiti a risposta chiusa | | | | | | | | | | | | | |
| Verifica con quesiti a scelta multipla | | | | | | | | | | | | | |
| Problema | | | | | | X | | | | X | | | |
| Questionario | | | | | | | X | | X | | | | |
| Interrogazione | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | X |
| Relazione | X | X | X | | | | | | X | X | | | |
| Esercizi domestici e in classe | | X | X | | | X | X | | X | X | | | X |
| Prova pratica | | | | | | | | | | | X | X | |

1.9. Le iniziative extracurricolari

Viaggio di istruzione

La classe si è recata in Grecia dal 19 al 24 marzo 2019

Conferenze presso il Liceo Berchet

Introduzione all'educazione finanziaria, Prof. Perrone, 19 ottobre 2018

Gli strumenti finanziari, Prof. Restelli, 23 ottobre 2018

La crisi finanziaria del 2011, Prof. Arrigoni, 30 ottobre 2018

La Costituzione italiana, Prof.ssa Leone e Dott.ssa Capaccioli, 13 novembre 2018
Cittadinanza e linguaggio d'odio, Prof.ssa Bianchi, 26 febbraio 2019
Platone e la politica: La Repubblica, prof. Forcignanò, 5 marzo 2019

Uscite didattiche

Palazzo Cusani: conferenza *La grande guerra*, a cura dell'EI, 10 ottobre 2018

Spettacoli

Teatro Kerkis: *L'apologia di Socrate*, 21 febbraio 2019

Attività sportive

Gara campestre d'istituto, gara di sci alpino d'istituto, gara di atletica su pista d'istituto

2. IL LAVORO SVOLTO

2.1 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Tutti gli studenti della classe hanno effettuato più di 200 ore di PCTO.

Qui di seguito lo schema, utilizzato da tutte le classi, recante le competenze generali e di profilo individuate per il monitoraggio e la valutazione, corredate dai relativi descrittori prestazionali e dai rispettivi livelli conseguibili.

| COMPETENZE GENERALI E DI PROFILO | DESCRITTORI PRESTAZIONALI | LIVELLO | | | |
|---|--|---------|---|---|---|
| | | 1 | 2 | 3 | 4 |
| 1. Gestione dei compiti | | | | | |
| Risoluzione dei problemi. | Comprende le richieste ed esegue in autonomia i compiti assegnati. | | | | |
| | Mette in atto un pensiero critico autonomo nella risoluzione dei problemi emergenti durante il lavoro. | | | | |
| Valutazione critica del proprio lavoro e dei risultati ottenuti. | Chiede chiarimenti e raccoglie informazioni. | | | | |
| | Valuta in maniera critica la propria esperienza e tende a migliorare i propri standard. | | | | |
| 2. Strumenti informatici | | | | | |
| Utilizzo di strumenti informatici e telematici per il reperimento delle informazioni. | Utilizza con attenzione metodologica il web per individuare in maniera autonoma nuove conoscenze. | | | | |
| | Utilizza le banche dati digitali per il reperimento di materiale bibliografico e di approfondimento. | | | | |
| Utilizzo di strumenti informatici per il confezionamento di documenti (fogli di | Si avvale di strumenti tecnologici e software specifici di uso comune. | | | | |

| | | | | | |
|--|---|--|--|--|--|
| calcolo, ipertesti, presentazioni, ecc.). | Sceglie gli strumenti informatici adeguati allo scopo. | | | | |
| 3. Interdisciplinarietà | | | | | |
| Capacità di interconnessione tra metodi e contenuti di discipline diverse. | Affronta in maniera trasversale i compiti e le attività richieste. | | | | |
| | Propone soluzioni creative per raggiungere l'obiettivo. | | | | |
| 4. Comprensione e comunicazione | | | | | |
| Uso della lingua in contesti comunicativi diversi e utilizzo di registri linguistici adeguati alla situazione. | Cura l'esposizione orale e sa adeguarla allo scopo. | | | | |
| | Discerne il contesto di applicazione ed è in grado di effettuare le opportune valutazioni storico- culturali. | | | | |
| Padronanza della scrittura. | Produce testi in relazione ai differenti scopi comunicativi. | | | | |
| | Argomenta in modo efficace e puntuale le proprie tesi affrontando il contraddittorio con risposte puntuali. | | | | |
| Comprensione di testi in rapporto con la tipologia di prodotto e il relativo contesto. | Riconosce aspetti e concetti fondamentali di un testo. | | | | |
| | È in grado di effettuare una sintesi efficace di un testo. | | | | |
| 5. Responsabilità e autonomia | | | | | |
| Senso di responsabilità e organizzazione autonoma delle proprie mansioni. | Mostra intraprendenza e dinamismo nell'affrontare i compiti proposti. | | | | |
| | Accetta e prende in carico compiti nuovi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze. | | | | |
| | Rispetta orari e tempi assegnati in funzione dell'organizzazione delle attività. | | | | |
| | È puntuale nelle consegne, garantendo il livello di qualità richiesto. | | | | |
| Progettazione delle attività per raggiungere gli obiettivi prefissati. | Stabilisce obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti. | | | | |
| | Seleziona fonti e modalità d'informazione necessarie al raggiungimento dell'obiettivo. | | | | |
| | Definisce strategie di azione e verifica i risultati raggiunti. | | | | |
| 6. Partecipazione e senso civico | | | | | |
| Rapporto con le persone e col contesto. | Comprende il proprio ruolo, riconoscendo le gerarchie e le procedure di lavoro. | | | | |
| | Ascolta e rispetta le idee e i contributi degli altri, sfruttandoli per migliorare le performance di gruppo. | | | | |
| Rispetto delle regole. | Usa correttamente gli strumenti messi a disposizione. | | | | |
| | Garantisce puntualità nel presentarsi sul luogo di lavoro. | | | | |

I livelli di competenze acquisiti, come da delibera del Collegio Docenti del 14.05.2019, tradotti in voti secondo la tabella di conversione sotto indicata, sono stati acquisiti, mediante media ponderata, all'interno di ciascuna disciplina e nel voto di condotta.

| LIVELLO DI COMPETENZA | VOTO |
|-----------------------|------|
| 1 – Parziale | 5 |
| 2 – Basilare | 6 |
| 3 – Adeguato | 7/8 |
| 4 – Avanzato | 9 |

La documentazione analitica dei percorsi dei singoli studenti è agli atti della scuola ed è a disposizione della commissione d'esame.

2.2 Content and Language Integrated Learning

Per quanto concerne l'attuazione del **CLIL** sono stati svolti in lingua inglese due moduli nell'ambito del programma di Storia:

Youth and education under totalitarian regimes

- Nazi Germany
- Fascist Italy

2.3 Cittadinanza e Costituzione

A seguito dei recenti processi di riforma della scuola, gli obiettivi e le conoscenze una volta compresi nell'insegnamento dell'*Educazione civica* sono confluiti in un nuovo insegnamento, denominato *Cittadinanza e Costituzione*. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita degli studenti.

Attraverso il progetto dell'*Osservatorio Permanente Giovani Editori "Il Quotidiano in Classe"*, gli alunni hanno ricevuto una volta a settimana più copie di tre diversi quotidiani, allo scopo di stimolare in loro l'attenzione sui grandi fatti che accadono nel mondo, con l'ambizione che possano sviluppare quello spirito critico che li renderà uomini più liberi e cittadini più padroni di se stessi.

Quasi tutte le esperienze di PCTO che la classe ha portato a termine e le conferenze a cui ha partecipato hanno riguardato argomenti atti a sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

Gli argomenti svolti, le competenze e le abilità messe in atto sono descritti nel programma di Storia.

2.4 Programmi delle singole discipline

| | |
|----------------------|--------------------------------------|
| Italiano | Prof. Marco Ragazzi |
| Latino | Prof.ssa Annamaria Savastano |
| Greco | Prof.ssa Valeria Bessi |
| Storia e Filosofia | Prof. Guido Antonio Ginebri |
| Matematica e Fisica | Prof.ssa Donatella Cinzia Venturelli |
| Scienze | Prof. Marco Cresti |
| Inglese | Prof.ssa Susanna Polesello |
| Storia dell'Arte | Prof. Ermanno Paleari |
| Educazione fisica m. | Prof.ssa Federica Comelli |
| Educazione fisica f. | Prof.ssa Paola Gianera |
| IRC | Prof. don Claudio Nora |

Premessa

Nella formulazione dei programmi d'esame, gli insegnanti hanno individuato i nuclei fondanti di ogni disciplina e selezionato autori, testi, argomenti ritenuti fondamentali.

Il programma di esame della classe, pertanto, non coincide con l'elenco di tutti gli argomenti trattati in classe o assegnati come studio a casa, in quanto alcuni di essi sono stati presentati in funzione di contestualizzazione, raccordo, esemplificazione, senza una diretta e ampia trattazione.

I docenti del Consiglio di Classe hanno fornito, quando richiesti, suggerimenti e indicazioni bibliografiche sui percorsi di ricerca e approfondimento per la preparazione dell'esame di Stato.

Docente: Prof. **Marco Ragazzi**

Indicazioni metodologiche

Il presente programma contiene l'indicazione dei testi, letti e analizzati in classe, attorno a cui è stato organizzato lo studio della storia letteraria, della poetica degli autori, del contesto e dei codici letterari. Esso costituisce pertanto una **significativa selezione** dei materiali esaminati nel corso dell'anno scolastico. Tale scelta, condivisa dai colleghi di materia, ha inteso promuovere la conoscenza dei momenti salienti della letteratura italiana; ciò non ha ovviamente escluso essenziali riferimenti ai nodi della letteratura europea, in funzione di una più articolata comprensione dei fenomeni trattati.

Le verifiche orali sono state condotte **a partire dai testi**; le verifiche scritte hanno avuto come oggetto le diverse tipologie previste per l'Esame di Stato.

La lezione frontale ha costituito la modalità di lavoro consueta; l'intervento degli studenti è stato tuttavia costantemente richiesto o incentivato. Alcuni studenti hanno letto a casa un romanzo della storia letteraria del '900 e lo hanno presentato alla classe con una relazione: Thomas Mann, *Morte a Venezia*/ Franz Kafka, *La metamorfosi*/ Jean Paul Sartre, *La nausea*/ Albert Camus, *Lo straniero*/ Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il gattopardo*/ Italo Calvino, *Il barone rampante*

Testo in adozione: Claudio Giunta, **Cuori intelligenti**, vol. 3a-3b, Garzanti

1. L'età post-unitaria

Charles Baudelaire

I fiori del male, Corrispondenze/ L'albatro/ A una passante/Spleen IV
Lo Spleen di Parigi, Perdita d'aureola

Il Verismo

Giovanni Verga

Vita dei campi, Rosso Malpelo
I Malavoglia, Uno studio sincero e passionato/ Padron N'Toni e la saggezza popolare/ L'affare dei lupini/
L'addio di N'Toni

Il Decadentismo

Arthur Rimbaud, *La Lettera del veggente*/ *Poesie*, Vocali
Paul Verlaine, *Romanze senza parole*, Arte poetica

Giovanni Pascoli

Myricae: Lavandare/ X agosto/ Novembre/ Temporale/ L'assiuolo
Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno/ La mia sera
Il Fanciullino: Una dichiarazione di poetica

Gabriele D'Annunzio

Il Piacere: Tutto impregnato d'arte
Scritti giornalistici, Il caso Wagner
Le laudi: *Alcyone*, La sera fiesolana/ La pioggia nel pineto/ L'onda

2. Il Primo Novecento

Luigi Pirandello

Novelle per un anno, Il treno ha fischiato
Il fu Mattia Pascal, Adriano Meis entra in scena/ Lanterninosofia/ L'ombra di Adriano Meis

I sei personaggi in cerca d'autore, L'apparizione dei personaggi

Italo Svevo

Senilità, Emilio e Angiolina

La coscienza di Zeno, Prefazione/ Preambolo/ L'origine del vizio/ Muoio/ Zeno, il Veronal e il funerale sbagliato/ Psico-analisi

La nuova poesia italiana

Guido Gozzano, *I colloqui*, La signorina Felicita ovvero La felicità

Dino Campana, *Canti orfici*, L'invetriata

Filippo Tommaso Marinetti, Il Manifesto del Futurismo

Aldo Palazzeschi, *L'incendiario*, E lasciatemi divertire

3. Dalla prima alla seconda guerra mondiale

Giuseppe Ungaretti

L'allegria, In memoria/ Il porto sepolto/ Veglia/ Fratelli/ I fiumi/ San Martino del Carso/ Mattina/ Soldati

Eugenio Montale

Ossi di seppia, In limine/ I limoni/ Non chiederci la parola/ Spesso il male di vivere ho incontrato/ Cigola la carrucola del pozzo

Le occasioni, Dora Markus/ Addii, fischi nel buio/ La casa dei doganieri

La bufera e altro, La primavera hitleriana/ Piccolo testamento

Satura, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Umberto Saba

Canzoniere A mia moglie/ La capra/ Trieste/Città vecchia/ Teatro degli Artigianelli

La guerra, la resistenza

Beppe Fenoglio, *Il partigiano Johnny*, Uccidere un uomo

Primo Levi, *Se questo è un uomo*, Ulisse

4. Dal dopoguerra ai giorni nostri

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, "Se vogliamo che tutto rimanga come è, bisogna che tutto cambi"

Pier Paolo Pasolini

Ragazzi di vita, Furto in spiaggia

Le ceneri di Gramsci, Tramonto a Testaccio

Scritti corsari, Il romanzo delle stragi/ Il vuoto di potere in Italia

Italo Calvino

Il barone rampante, Cosimo, il principe Andrej e la follia della guerra

Programma di Lingua e letteratura Latina – Prof.ssa Annamaria Savastano

Metodologia

L'insegnamento della letteratura latina è stato svolto per lo più attraverso lezioni frontali, che hanno mirato spesso a sottolineare gli aspetti fondamentali non solo della cultura latina ma anche di quella greca.

Per lo più è stato privilegiato il criterio cronologico, non disgiunto, da accostamenti, all'interno del medesimo genere letterario, tra autori appartenenti alle due culture. I singoli autori sono stati sempre inseriti nel loro contesto storico e all'interno dei vari generi letterari da essi trattati, per meglio evidenziarne il legame con la contemporaneità e il rapporto di continuità o di rottura con la tradizione.

I passi degli autori letti in lingua sono stati tradotti e commentati in classe.

Sui testi in lingua, scelti di volta in volta per esemplificare e verificare quanto la lingua sia espressione e dimensione stessa del pensiero, raffigurazione e sintesi mentale di colui che scrive, nonché strumento indispensabile per arrivare a una più completa cognizione di quel mondo classico a cui sono strettamente legate le nostre categorie di pensiero, è stato anche svolto il lavoro di ripasso e/o di recupero delle nozioni morfo-sintattiche e di arricchimento lessicale.

Per affinare le capacità traduttive si è mantenuto l'esercizio (domestico e in classe) di traduzione, pur negli spazi limitati di tempo disponibile, soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico, in cui è risultato particolarmente difficile armonizzare il momento più propriamente di esercitazione sulla lingua con gli altri aspetti dell'insegnamento della disciplina (letteratura e autori).

Oltre alla traduzione di numerosi versi tratti dalle opere di Ovidio, ci si è concentrati nel trimestre soprattutto sulla traduzione della prosa di Seneca e, nell'ultima parte dell'anno, su quella degli autori più significativi, di volta in volta affrontati sul piano storico-letterario, allo scopo di rintracciare il pensiero, l'ideologia, il metodo compositivo, le finalità dell'autore attraverso le sue stesse parole.

Strumenti di verifica sono stati i colloqui orali e le verifiche scritte. I colloqui hanno quasi sempre accertato sia le conoscenze linguistiche che quelle letterarie, partendo per lo più dall'esame di un testo in lingua. Le verifiche scritte di letteratura hanno avuto come modello la tipologia B dell'ex terza prova, con quesiti a risposte aperte, concentrate in un numero preciso di righe. La traduzione è stata sempre testata sugli autori in fase di trattazione, sia dal punto di vista letterario sia da quello linguistico.

Obiettivi formativi

- conoscenza della lingua come veicolo per la conoscenza della civiltà latina e greca;
- competenza nel muoversi in modo critico di fronte ad un testo;
- capacità di attualizzazione dei contenuti.

Obiettivi specifici disciplinari

- conoscenza globale degli aspetti tecnici fondamentali della lingua;
- capacità di analizzare un brano in lingua nelle sue strutture sintattiche, di comprenderne il significato generale e di renderlo in italiano in forma adeguata;
- conoscenza dei testi degli autori letti in lingua;
- conoscenza delle linee di svolgimento della letteratura;
- conoscenza delle problematiche fondamentali delle opere dei singoli autori;
- correttezza, ordine, coerenza nell'esposizione);
- capacità di commentare i brani dei vari autori: per quelli letti in traduzione, mettendone in luce gli aspetti storico-letterari più rilevanti sul piano dei contenuti e, per quelli letti in lingua, mostrando sensibilità nel coglierne anche il significato a livello semantico e stilistico.

Obiettivi raggiunti

Dalla classe, in linea generale, gli obiettivi sopra indicati sono stati raggiunti secondo livelli diversificati: pochi studenti hanno conseguito un profitto che si attesta tra il buono e l'ottimo ed hanno affinato capacità e acquisito competenze a un livello avanzato, per la maggior parte degli studenti le conoscenze e le competenze si attestano su un livello intermedio, un gruppo, particolarmente restio alla riflessione e all'impegno richiesto dalla disciplina, stentatamente ha raggiunto il livello base soprattutto nelle abilità di traduzione.

Pertanto non è facile individuare e schematizzare il livello medio della classe, che evidentemente non può rendere ragione della disparità di preparazione. Nei limiti di questa riserva, e dovendo esprimere una media, è possibile sintetizzare il giudizio sui risultati ottenuti, nei termini indicati dalla tabella seguente:

| OBIETTIVI DIDATTICI | LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE III G |
|--|--|
| Conoscenza delle linee di svolgimento della letteratura | Buono |
| Conoscenza delle problematiche fondamentali delle opere dei singoli autori | Buono |
| Conoscenza globale degli aspetti tecnici fondamentali del latino | Sufficiente/buono |
| Capacità di commentare i brani dei vari autori | Sufficiente/buono |
| Capacità di analizzare un brano nelle sue strutture sintattiche | Sufficiente/buono |
| Capacità di comprendere il significato generale di un passo in lingua | Buono |
| Capacità di trasporre in italiano un testo in lingua rispettandone il registro linguistico | Sufficiente/buono |

Programma

Letteratura

- **L'età giulio-claudia. Dal 14 al 68 d.C:**
 - **Seneca il Vecchio** e la nuova retorica delle *declamationes*.
 - **Seneca:** La vita, i temi della filosofia senecana, le opere, lingua e stile di un innovatore, l'altro Seneca: le tragedie.
 - **Lucano:** La vita, il *Bellum Civile*, l'ideologia e la poesia di Lucano
 - **Persio:** La vita e la formazione spirituale, l'opera di Persio, il rapporto con il genere della satira e la poetica di Persio, l'innovazione e lo stile.
 - **Petronio:** Gli enigmi del *Satyricon*, la trama, il problema del genere letterario, il realismo petroniano, la cena di Trimalcione, le questioni retoriche e letterarie, la lingua del *Satyricon*, un autore ideale per il *Satyricon*: il *Petronius, arbiter elegantiae* di Tacito.

- **L'età dei Flavi. 69-96 d.C.**
 - **Plinio il Vecchio:** La vita e l'opera, la *Naturalis Historia*: struttura, contenuto e fonti. Enciclopedismo, curiositas, filosofia e motivazioni etiche nella *Naturalis Historia*.
 - **Cenni sulla poesia e l'epica in età Flavia (Stazio, Silio Italico, Valerio Flacco).**
 - **Quintiliano:** La vita; *L'Institutio oratoria*: datazione, struttura e contenuto; Quintiliano e la retorica dei suoi tempi; le idee e lo stile. Quintiliano pedagogista e maestro.
 - **Marziale:** La vita; Gli epigrammi: la metrica, la poetica, i temi, la tecnica dell'*aprosdoketon* e del *calembour*. La lingua. Il Marziale intimista.

- **L'età degli imperatori d'adozione. Dal 96 al 192 d.C.**
- **Plinio il Giovane:** Vita e opera di un uomo "pubblico", impegnato e soddisfatto. Le Epistole. Il Panegirico a Traiano.
- **Svetonio:** biografia, erudizione e curiosità.
- **Giovenale:** Le scarse notizie biografiche, Le Satire, La poetica, Il mondo di Giovenale e la sua poesia. L'arte di Giovenale
- **Tacito:** La vita, Il percorso umano e letterario di Tacito, Le opere minori: *Agricola*, *Germania*, *Dialogus de oratoribus*, I due capolavori: le *Historiae* e gli *Annales*.
- **Apuleio:** La vita. Apuleio intellettuale del suo tempo. Le opere minori: i Florida, l'Apologia. Le *Metamorfosi*, o l'Asino d'oro.

Di tutti gli autori su menzionati sono stati tradotti dal latino passi tratti dalle loro opere, presenti nel versionario e letti passi scelti in italiano antologizzati nel testo di letteratura

POESIA

Ovidio: La vita, le scelte poetiche, il poeta dell'amore. Il capolavoro: le *Metamorfosi*; i *Fasti*, le opere dell'esilio.

TESTI:

In latino: *Amores*, II, 9b (10)

Amores, II, 10, (11)

Heroides, X

Metamorfosi, I, 490-567

Metamorfosi, II, 1-5; 19-160

Metamorfosi, III, 375-401; 407-440; 454-503.

Testi in adozione

Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, *Narrant*, SEI, vol. II e III.

Giovanna Barbieri, *Ornatus*, Loescher

- NUCLEI TEMATICI:
 1. Il tema dell'educazione.
 2. Il tema della metamorfosi.
 3. Amicizia e amore.
 4. Il ritratto nella letteratura latina.
 5. La ricerca della felicità.
 6. Coerenza e obsequium.

Liceo ginnasio G. Berchet
Anno scolastico 2018-2019
Classe III G – Prof.ssa Valeria Bessi
programma svolto materia: GRECO

La classe nel corso del triennio ha dimostrato una certa difficoltà nell'affrontare la materia, in particolare l'analisi e la traduzione del testo; lacune di contenuti e conoscenze non appieno affrontate e appresi nel corso del ginnasio non è stato possibile integrarle nello studio del liceo. Lo studio della letteratura è stato più proficuo ed ha suscitato maggiore interesse. Alcuni studenti, dotati di buone capacità e potenzialità, maggiormente animati da motivazione all'apprendimento, si sono impegnati sia durante le lezioni che autonomamente in lavori di approfondimento e interdisciplinari. La classe ha raggiunto una preparazione complessivamente buona.

Letteratura greca dell'alto Ellenismo:

- Il quadro storico dell'età ellenistica
- La cultura di età ellenistica
- La Biblioteca e il Museo di Alessandria
- La nascita della filologia

Letteratura ellenistica: la poesia

- La Commedia Nuova: dalla Commedia antica alla commedia Nuova
- I poeti della Commedia di Mezzo
- Menandro, la vita, la tecnica teatrale; struttura e tematiche delle commedie menandree (*Dyskolos*, *lettura integrale*) la lingua e lo stile. (riferimenti alla commedia latina e allo sviluppo del genere teatrale)
- Callimaco: vita; l'attività presso la Biblioteca di Alessandria; la poetica callimachea e la riflessione metaletteraria; gli *Aitia*; l'*Ecale*; i *Giambi*; gli *Inni*;
- *letture*: "La storia di Acontio e Cidippide", "la Chioma di Berenice". Epigrammi: Promesse d'amore (XXV), Il vero cacciatore (XXXI), Vita e arte (XXVIII), Oltre la morte (II).
- Apollonio Rodio: vita; l'opera di Apollonio e i riferimenti ad Omero, portata innovatrice delle *Argonautiche*, spazio e tempo, violazioni del codice epico.
- le *Argonautiche*: i contenuti; somiglianze e differenze con l'*epos* tradizionale; tecniche narrative; i personaggi: Medea e Giasone;
- *letture*: "il sogno di Medea, Tormento notturno, L'incontro di Medea e Giasone". (il personaggio Medea nella letteratura greca, latina e lo sviluppo nella storia letteraria; Stendhal e la teoria della "cristallizzazione")
- Teocrito; vita; il *corpus* teocriteo, caratteri della poesia bucolica; gli idilli bucolici e i mimi cittadini; il realismo teocriteo.
- *letture*: "Le Talisie", "l'investitura poetica", "la gara di canto", "Le Siracusane".
- L'epigramma: caratteristiche stilistiche e contenutistiche del genere in senso diacronico;
- La scuola dorico-peloponnesiaca (Anite; Nosside; Leonida di Taranto)
- La scuola ionico-alessandrina (Asclepiade di Samo)
- L'epigramma fenicio (Meleagro di Gadara)
- letture di epigrammi dal testo

Letteratura ellenistica: la prosa.

- La storiografia di età ellenistica: caratteri generali, gli storici di Alessandro.
- Polibio: vita; la nuova riflessione sulla storia, temi e stile delle *Historiae*. Il metodo storiografico di Polibio. L'analisi delle Costituzioni.
 - *letture*: "Utilità e caratteri dell'opera polibiana, pragmaticità e universalità"; "la Costituzione romana: la costituzione di uno stato determina il successo o il fallimento in ogni vicenda", "Competenze dei singoli organi di governo nella Costituzione romana, le magistrature" (scheda con riferimenti ai testi per lo sviluppo dell'argomento, a partire da Solone, Platone Aristotele, Plutarco).
 - IL predominio della retorica
 - Asianesimo e atticismo. Le polemiche retorico-linguistiche
 - *L'Anonimo sul Sublime*
 - *Letture*: "Le fonti del sublime"; "E' preferibile una grandezza incostante o una mediocrità eccellente?"; "Le diverse cause della corrotta eloquenza, Tacito, Dialogo degli oratori".

Letteratura ellenistico-romana.

- La seconda sofistica e principali esponenti.
- Luciano: vita; l'abbandono della retorica, satira filosofica e religiosa, la produzione romanzesca, l'antidogmatismo; le principali opere lucianee.
 - *Letture*: "Menippo nell'Ade", "Com'è facile per un filosofo ingannare la gente".
- Plutarco, il contesto storico, il genere biografico: i precedenti letterari; le *Vite parallele*: finalità e metodo, temi e personaggi; i *Moralia*: temi.
 - *letture*: "Le idi di Marzo, Morte di Cesare". Scritti politici, passim.
- Il romanzo ellenistico: contenuti e precedenti letterari.
- Il romanzo di Achille Tazio, Longo Sofista, Il Romanzo di Nino.
- Le teorie più importanti sulla genesi del romanzo
- Letteratura ebraico-ellenistico e cristiana: La Bibbia dei Settanta, Giuseppe Flavio.

Autori (prosa): Traduzione e analisi di passi scelti dalla Apologia di Socrate di Platone con analisi del testo. paragrafi: 17-22, 30-32, 41-42. Gli studenti hanno imparato a conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche ad osservare, attraverso la lettura diretta, i temi e le forme espressive del dialogo platonico.

Autori (poesia): Traduzione e analisi di passi significativi di una tragedia greca: Elena, (versi 1-67, 252-322, 528-596, 894-943, 1137-1164, 1369-1410). Sono state affrontate le tematiche e le peculiarità linguistiche, stilistiche della tragedia scelta. Gli studenti hanno svolto approfondimenti volti alla attualizzazione dei temi proposti dalla tragedia.

testo in adozione: CASERTANO MARIO NUZZO GIANFRANCO, STORIA E TESTI DELLA LETTERATURA GRECA.

Si sono proposti, allo studio e lettura degli studenti, per gli autori considerati i testi in traduzione, con un confronto diretto ed una analisi dei passaggi rilevanti sul testo greco a fronte.

Laboratorio di traduzione:

Sonnino Maurizio, Sapheneia. Versionario triennio.

Traduzione di brani tratti dalle opere dei seguenti autori: Lisia, Isocrate, Demostene, Platone.

Verifiche: traduzione di brani, questionari a risposta aperta, traduzione e commento di passi noti.

Obiettivi proposti

- CONOSCENZE
 - Conoscere le strutture e le funzioni della lingua;
 - Conoscere i registri linguistici;
 - Conoscere le strategie comunicative di testi in prosa e di poesia;
 - Conoscere le strategie di elaborazione scritta.
- COMPETENZE
 - Saper attuare un'analisi linguistica in termini di morfologia e sintassi
 - Saper attuare confronti tra lessici diversi
 - Saper identificare e sequenzializzare i concetti comunicati.
- CAPACITA'
 - Saper attuare un'analisi argomentata di un testo sia letterario
 - Saper produrre una sintesi scritta e orale
 - Saper riconoscere i nuclei concettuali di un testo scritto
 - Saper attuare un confronto tra contenuti e strutture
 - Saper elaborare contenuti e idee personali
 - Saper studiare autonomamente
 - Saper attuare un'autovalutazione

L'obiettivo specifico che il docente si è prefisso di perseguire nel corso del triennio è stato quello di far maturare negli alunni la percezione via via più precisa e documentata della sostanziale unitarietà della cultura classica greco-latina e della sua persistenza nella cultura europea e in particolare italiana. Naturalmente tutto ciò senza mancare di cogliere e porre nel giusto rilievo gli aspetti originali e fortemente specifici di ciascuna delle due culture classiche, in modo particolare quella greca da me affrontata. Durante il corrente anno scolastico si è cercato di porre in evidenza lo sviluppo della cultura letteraria greco-latina in un unicum perfettamente integrato, pur nel rispetto delle peculiari differenze. Lo studio storico-letterario è sempre stato proiettato sullo sfondo di una sintetica ma esauriente ricostruzione del quadro storico in cui collocare correttamente autori, testi, tematiche culturali.

il docente

Classe: III G

A.S. 2018/2019

Storia e Filosofia
Cittadinanza e Costituzione

Storia

L'Italia unita

Cavour e la modernizzazione del Piemonte; Il fallimento delle alternative mazziniane e socialista; L'alleanza franco-piemontese e la seconda guerra d'indipendenza; La spedizione dei Mille e l'Unità d'Italia

Governare l'Italia unita

Le condizioni di vita degli italiani; La classe politica e i primi provvedimenti legislativi; L'unificazione economica; La conquista del Veneto e la presa di Roma

Le nuove classi sociali

L'ascesa della borghesia; Ottimismo borghese e positivismo; Lo sviluppo economico degli anni '50-70; Dalle campagne alla grande città; La nascita del movimento operaio; La Chiesa cattolica contro la modernità borghese

La seconda rivoluzione industriale

La crisi degli anni '70 e il protezionismo; Acciaio, chimica ed elettricità; Verso la produzione e il consumo di massa; I traguardi della scienza medica

La politica di potenza

Le potenze continentali. L'ascesa della Prussia; La guerra franco-prussiana e la Comune di Parigi; L'Impero tedesco: l'unificazione della Germania e la politica di Bismarck

La Francia repubblicana e l'Inghilterra vittoriana; La Russia tra arretratezza e modernizzazione; Gli Stati Uniti potenza continentale; La guerra di secessione e gli Stati Uniti potenza mondiale; Il Giappone da paese feudale a potenza industriale

L'Italia dal 1870 al 1896

Il governo della Sinistra; Le scelte di politica economica; Nuove alleanze e colonialismo; Socialisti e cattolici; Crispi: rafforzamento dello Stato e tentazioni autoritarie

La società di massa

I caratteri della società di massa; La costruzione dell'identità nazionale; Partiti di massa, sindacati e riforme sociali; I partiti socialisti e la Seconda Internazionale; I primi movimenti femministi; La Chiesa di fronte alla società di massa; Il nuovo nazionalismo e l'antisemitismo; La crisi del positivismo e le nuove scienze

L'Europa e il mondo agli inizi del '900

Nuove alleanze e nuovi equilibri mondiali; Le potenze europee; La belle époque e le sue contraddizioni; La Germania di Guglielmo II; Il declino dell'Impero austro-ungarico; La Russia: la rivoluzione del 1905 e la guerra col Giappone; La Cina dall'impero alla repubblica; Gli Stati Uniti: primato economico e imperialismo; L'America Latina e la rivoluzione messicana

L'Italia giolittiana

La crisi di fine secolo e la svolta liberale; Il decollo dell'industria e la questione meridionale; Giolitti e le riforme; La guerra di Libia e il tramonto del giolittismo

La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa

Lo scoppio della guerra; 1914-15. La guerra di logoramento; 1915. L'ingresso in guerra dell'Italia; I fronti di guerra (1915-17); La vita in guerra e il "fronte interno"; La rivoluzione d'ottobre; 1918. La sconfitta degli imperi centrali; Vincitori e vinti

Dopoguerra e fascismo

Crisi economica e trasformazioni sociali; Il "biennio rosso" in Europa; La Repubblica di Weimar; Francia e Gran Bretagna nel dopoguerra; La Russia dal "comunismo di guerra" alla Nep; Da Lenin a Stalin; L'Italia del dopoguerra e la "vittoria mutilata"; Crisi politica e agitazioni operaie; La nascita del movimento fascista; Mussolini alla conquista del potere

La grande crisi

Gli squilibri economici degli anni '20; Gli Stati Uniti dal primato al crollo di Wall Street; Il dilagare della crisi nel mondo; La crisi in Europa; Il New Deal di Roosevelt; L'intervento dello Stato in economia; Società e cultura negli anni '30; La scienza e la guerra

Totalitarismi e dittature in Europa

L'eclissi della democrazia; Totalitarismo e politiche razziali; La crisi della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler; Politica e ideologia del Terzo Reich; **Modulo CLIL: Youth and education under totalitarian regimes - Nazi Germany**; L'Urss e l'industrializzazione forzata; Il terrore staliniano; Le democrazie europee di fronte al nazismo; La guerra civile in Spagna; L'Europa verso un nuovo conflitto

Il regime fascista in Italia

L'Italia verso il regime; La dittatura a viso aperto; Lo Stato fascista. Il regime, il paese, la Chiesa; **Modulo CLIL: Youth and education under totalitarian regimes – Fascist Italy**; Il totalitarismo italiano e i suoi limiti; La politica economica fascista e il mondo del lavoro; La politica estera, l'Impero e le leggi razziali; L'antifascismo

Il mondo extraeuropeo tra le due guerre

Il mondo coloniale dopo la guerra

La seconda guerra mondiale

Le origini e lo scoppio della guerra; Hitler contro la Francia e la Gran Bretagna; 10 giugno 1940. L'Italia in guerra; 1941. La guerra diventa mondiale; Resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati; Lo sterminio degli ebrei; Le battaglie decisive; L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio; Resistenza e guerra civile in Italia; La fine della guerra e la bomba atomica

Il mondo diviso

La lezione della guerra e i nuovi organismi internazionali; La guerra fredda; Riforme e nuove contrapposizioni in Europa; La rivoluzione in Cina e il "miracolo" giapponese; La coesistenza tra i due blocchi; L'Europa verso l'integrazione economica; Gli anni di Kennedy e Kruscëv; La guerra del Vietnam e la "primavera di Praga"; La Cina di Mao Zedong

La decolonizzazione e il Terzo Mondo

La crisi degli imperi coloniali

Società, scienza e cultura negli anni del boom economico

La crescita della popolazione; Gli anni dello sviluppo economico; Nuovi consumi e politiche sociali; Le nuove frontiere della scienza e della tecnologia; Trasporti e comunicazioni di massa; Critica del consumismo e contestazione giovanile; I movimenti femministi; Chiesa e società: il Concilio; La fine dell'«età dell'oro»: la crisi petrolifera; L'emergere del problema ambientale

La fine del mondo bipolare

La crisi delle ideologie e il terrorismo; Stati Uniti e Unione Sovietica; Mutamenti politici e integrazione economica in Europa occidentale; L'Asia comunista e la Cina dopo Mao; Il crollo del Muro di Berlino e la fine delle democrazie popolari; La dissoluzione dell'Urss; Conflitti etnici e guerra in Jugoslavia; Verso nuovi equilibri: Russia e Stati Uniti negli anni '90

L'Italia repubblicana

L'Italia nel 1945; La Repubblica, la Costituzione e il trattato di pace; Il tempo delle scelte; De Gasperi e il centrismo; Boom economico e modernizzazione; Il centro-sinistra e le riforme; Contestazione e violenza politica; Terrorismo e «solidarietà nazionale»; Gli anni '80 e la crisi del sistema politico; Una difficile transizione; La "rivoluzione maggioritaria"; L'Italia nel nuovo millennio; La "Terza Repubblica"; Il governo M5S/Lega

Clii

Youth and education under totalitarian regimes

- Nazi Germany

- Fascist Italy

| Competenze | Abilità | Conoscenze |
|---|--|--|
| Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche diverse e attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali differenti. | <ul style="list-style-type: none">• Cogliere relazioni causali e funzionali tra fenomeni storici.• Cogliere permanenze di lunga durata ed analogie, purché criticamente fondate, tra fenomeni del passato e del presente. | <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza degli eventi e dei processi storici correttamente periodizzati e spazialmente collocati.• Acquisizione dei linguaggi specifici della storiografia. |
| Cogliere elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. | <ul style="list-style-type: none">• Confrontare tabelle diacroniche o sincroniche e saper leggere cartine tematiche. | <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza della dimensione geografica degli eventi storici attraverso l'uso di cartine tematiche e tabelle. |
| Cogliere i concetti generali relativi alle istituzioni statali e alla organizzazione della società e sapere utilizzarli in altri ambiti disciplinari. | <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare in modo appropriato i concetti studiati. | <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza dei concetti-chiave che consentono di comprendere i principali mutamenti in ambito politico, sociale e culturale. |
| Valutare i diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative. | <ul style="list-style-type: none">• Essere in grado di leggere e sintetizzare le fonti o i testi storiografici. | <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le diverse fonti su cui si costruisce il sapere storico e, a grandi linee, delle principali interpretazioni storiografiche dei più significativi eventi storici. |
| Saper rielaborare ed esporre in forma scritta e orale i temi trattati in modo articolato. | <ul style="list-style-type: none">• Produrre discorsi coerenti e corretti sul piano sintattico, morfologico e lessicale.• Elaborare testi espositivi e argomentativi articolati. | <ul style="list-style-type: none">• Conoscere i linguaggi specifici del sapere storico. |
| Comprendere, attraverso la discussione critica, il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, la complessità del rapporto passato/presente. | <ul style="list-style-type: none">• Individuare e descrivere l'origine storica dei fenomeni contemporanei• Coglie le persistenze e i mutamenti di determinati fenomeni. | <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere la varietà dei punti di vista e delle interpretazioni storiografiche. |

Filosofia

Il criticismo

Kant

L'età dell'Idealismo

Hegel

La reazione ad Hegel

Feuerbach

Schopenhauer

Kierkegaard

La filosofia sociale dell'Ottocento

Malthus

Saint-Simon

Fourier

Proudhon

Owen

Marx

Il positivismo

Comte

Darwin

La reazione al positivismo

Nietzsche

La Psicoanalisi

Freud

Adler

Jung

| Competenze | Abilità | Conoscenze |
|--|--|---|
| Cogliere le differenze tra le diverse varie soluzioni a problemi filosofici e saper riutilizzare tale consapevolezza in altri contesti. | <ul style="list-style-type: none">• Saper contestualizzare filosofi e filosofie.• Comprendere le ragioni dei mutamenti degli orientamenti filosofici.• Definire, distinguere e organizzare i concetti filosofici.• Individuare relazioni tra concetti dello stesso periodo o tra periodi diversi. | <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le origini del sapere filosofico.• Conoscere i principali indirizzi di pensiero e i diversi saperi filosofici.• Conoscere i diversi contesti storico-culturali delle varie filosofie. |
| Cogliere la complessità delle soluzioni filosofiche ai medesimi problemi o a problemi diversi e essere in grado anche in discussioni non | <ul style="list-style-type: none">• Porre in discussione problemi e soluzioni.• Riconoscere validità e limiti delle soluzioni proposte dalle filosofie | <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza delle principali modalità di organizzazione del discorso argomentativo anche nelle sue articolazioni storiche con la capacità di usare correttamente il lessico specifico |

| | | |
|---|---|---|
| strettamente filosofiche di utilizzare articolate argomentazioni orali e scritte. | <p>studiate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso consapevole del lessico specifico della disciplina. • Suscitare nuove domande e problemi. | della disciplina. |
| Valutare i diversi tipi di fonti, leggere testi filosofici e confrontare diverse tesi proposte. | <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di leggere e sintetizzare i testi dei filosofi che vengono presentati. | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le diverse fonti su cui si costruisce il sapere filosofico. |
| Saper individuare, attraverso la discussione critica e il confronto tra diverse prospettive, alcuni aspetti delle origini degli attuali dibattiti epistemologici ed etico-politici. | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e descrivere l'origine storica dei concetti studiati. • Cogliere le persistenze e i mutamenti di posizioni e dottrine filosofiche. | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la varietà delle dottrine filosofiche studiate. |

Cittadinanza e Costituzione

Per ciò che concerne l'Educazione alla cittadinanza e alla Costituzione, essa non si è collocata sempre in un orario di lezione preconstituito, giacché si ritiene che essa debba anche accompagnarsi alla pratica quotidiana dell'insegnante, che coglie nella trattazione dei problemi storici, ma anche nella storia della scuola e della società civile, il momento opportuno per discutere e riflettere con gli studenti su temi attinenti agli obiettivi formativi proposti. Attraverso il progetto dell'*Osservatorio Permanente Giovani Editori "Il Quotidiano in Classe"*, gli alunni hanno ricevuto una volta a settimana più copie di tre diversi quotidiani, allo scopo di stimolare in loro l'attenzione sui grandi fatti che accadono nel mondo, con l'ambizione che possano sviluppare quello spirito critico che li renderà uomini più liberi e cittadini più padroni di se stessi.

Che cos'è una Costituzione: Un po' di storia; Forme di Stato e forme di Governo; Diritti, doveri e identità collettiva; Le origini della Costituzione italiana

Principi fondamentali: I principi ispiratori della nostra Costituzione; I 12 principi fondamentali

Diritti e doveri dei cittadini: I Rapporti civili; II Rapporti etico-sociali; III Rapporti economici; IV Rapporti politici

Ordinamento della Repubblica: I Il Parlamento; II Il Presidente della Repubblica; III Il governo; IV La magistratura; V Le autonomie locali; VI Garanzie costituzionali

Diritti e doveri del cittadino digitale

| Competenze | Abilità | Conoscenze |
|--|---|--|
| Utilizzare le conoscenze apprese per orientare con maggiore consapevolezza le proprie scelte future. | <ul style="list-style-type: none"> • Sapersi rapportare agli altri nel rispetto della libertà e delle rispettive sensibilità. • Sapersi rapportare nei confronti di orientamenti culturali diversi. | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le disposizioni che regolano l'organizzazione della vita scolastica. • Riconoscere, almeno nelle linee generali, l'esistenza di altre civiltà e culture differenti dalla propria cultura di provenienza (Italia, Europa, ecc.) |
| Assumere un atteggiamento atto a favorire il dialogo. | <ul style="list-style-type: none"> • Saper confrontare le diverse concezioni dello Stato. • Saper problematizzare i rapporti individuo/Stato. | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'origine del concetto di costituzione e, in specifico, la Costituzione Italiana nel suo contesto storico e ideale. • Conoscere le principali organizzazioni internazionali (almeno ONU e UE) e il contesto storico in cui sono nate. |

Milano, Maggio 2019

Guido A. Ginebri

MATEMATICA

Prof.ssa Donatella Cinzia Venturelli

Indicazioni metodologiche del Docente

Nell'ultimo anno di corso, con lo studio dell'analisi, la finalità della matematica è la sintesi delle conoscenze e competenze acquisite e sviluppate negli anni precedenti.

La travagliata storia "matematica" della classe negli anni precedenti ha evidenziato inizialmente un cammino faticoso a causa delle difficoltà nell'utilizzo di strumenti e abilità di base.

Un buon numero di studenti ha preso atto della situazione e con lavoro umile e intenso ha raggiunto una preparazione completa e una discreta abilità nell'orientarsi nei numerosi passaggi che gli argomenti richiedono; si evidenzia una buona capacità di sintesi nell'individuare le caratteristiche salienti di una funzione a partire dall'analisi del suo grafico.

I metodi utilizzati sono diversificati: lezione partecipata, lavoro di gruppo, attività laboratoriale, in modo da soddisfare le diverse necessità di apprendimento degli studenti.

Gli strumenti utilizzati sono: il libro di testo, la LIM, eserciziari alternativi.

Il sostegno e il recupero in itinere si sono svolti in modo continuo, rivisitando gli argomenti svolti, proponendo e correggendo esercitazioni svolte in classe e a casa.

Obiettivi formativi e didattici

Conoscere i nodi fondanti della disciplina.

Padronanza nell'utilizzo consapevole di tecniche e procedure di calcolo.

Uso di linguaggi verbali e scritti appropriati.

Individuazione delle opportune strategie per risolvere esercizi e costruzione consapevole di procedure risolutive

Obiettivi raggiunti con schema per livello di conseguimento

Globalmente, la conoscenza dei contenuti può essere considerata acquisita da una buona parte della classe.

Altri allievi, invece, manifestano ancora difficoltà nell'esecuzione di esercizi standard a causa della scarsa applicazione e di vistose carenze nella loro preparazione di base.

Quasi tutti gli studenti, comunque, hanno evidenziato un progresso rispetto ai livelli di partenza, migliorando in modo significativo le loro capacità operative.

| Obiettivo | Livello medio di conseguimento |
|---|---------------------------------------|
| Conoscenza dei contenuti | buono |
| Utilizzo degli strumenti di calcolo e le tecniche operative | buono |
| Utilizzo del linguaggio specifico | discreto |
| Utilizzo consapevole degli strumenti dell'analisi | discreto |

Programma svolto

Testo in adozione: Bergamini, Trifone, Barozzi, MATEMATICA. AZZURRO Vol. 5, Zanichelli

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ

Definizione di funzione e la classificazione delle funzioni

Il dominio di una funzione

Gli zeri di una funzione e il suo segno
Le funzioni crescenti, decrescenti, le funzioni monotone
Le funzioni pari e le funzioni dispari
Le funzioni definite per casi

ESERCIZI

Ricerca del dominio di funzioni razionali intere, di funzioni razionali fratte e di semplici funzioni trascendenti

Studio del segno di una funzione polinomiale e razionale fratta e ricerca degli zeri di tali funzioni

Studio della simmetria rispetto all'asse y o rispetto all'origine: funzione pari e dispari

I LIMITI

Gli intorno di un punto, i punti isolati e i punti accumulazione (definizioni)

Il concetto di limite di una funzione e definizione unitaria di limite di una funzione

Il limite destro e sinistro

Il teorema dell'unicità del limite; il teorema della permanenza del segno; il teorema del confronto (enunciati)

Le operazioni sui limiti: il limite della somma algebrica di due funzioni, il limite del prodotto di due funzioni, il limite della potenza, il limite del quoziente di due funzioni

Le forme indeterminate

Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$; $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$

ESERCIZI

Calcolo dei limiti di una funzione razionale intera e fratta.

Alcuni semplici esempi di applicazione di limiti notevoli

CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo

Il teorema di Weierstrass e degli zeri (enunciati)

Discontinuità di una funzione: punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie.

Gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui e la loro ricerca

Il grafico probabile di una funzione

ESERCIZI

Studio della continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.

Ricerca di eventuali punti di discontinuità di una funzione e individuazione della relativa specie.

Studio della continuità di funzioni con parametri (ricerca dei valori dei parametri affinché una funzione risulti continua in un intervallo o nel suo insieme di definizione).

La ricerca degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una funzione razionale intera e fratta.

Dal grafico di una funzione individuazione del dominio, delle eventuali simmetrie, del segno della funzione e dei punti di intersezione con gli assi, del valore di particolari limiti e delle equazioni degli asintoti, dei punti di discontinuità e della loro specie.

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Retta tangente ad una curva.

Definizione di rapporto incrementale di una funzione e di derivata di una funzione

Interpretazione geometrica della derivata di una funzione in un punto

La derivata destra e sinistra di una funzione

Definizione di funzione derivabile in un punto e in un intervallo

La retta tangente al grafico di una funzione

I punti stazionari

I punti di non derivabilità: flesso a tangente verticale, cuspidi e punto angoloso

Teorema sulla continuità e derivabilità di una funzione (enunciato)

Le derivate fondamentali

Il calcolo delle derivate: la derivata del prodotto di una costante per una funzione, la derivata della somma di funzioni, la derivata del prodotto di funzioni e del quoziente di funzioni, la derivata di una funzione composta

Le derivate di ordine superiore al primo

Teoremi sulle funzioni derivabili: il teorema di Lagrange e sua interpretazione geometrica, il teorema di Rolle e sua interpretazione geometrica

Applicazione del teorema di de l'Hôpital ai casi delle forme indeterminate $\left[\frac{0}{0}\right]$ e $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$

ESERCIZI

Calcolo della derivata di una funzione razionale intera e fratta

Analisi di un grafico per stabilire se una funzione ha punti stazionari, punti di non derivabilità e la loro tipologia

Studio della continuità e della derivabilità di una funzione anche definita per casi

Ricerca della retta tangente al grafico di una funzione razionale intera e fratta passante per un suo punto

LO STUDIO DELLE FUNZIONI

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate

Massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale e la derivata prima

Concavità, flessi e derivata seconda

Studio e rappresentazione grafica di una funzione razionale intera e fratta

ESERCIZI

Studio della monotonia di una funzione razionale intera e fratta

Ricerca dei massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale di funzioni derivabili

Analisi dei punti di massimo e minimo relativi di funzioni non ovunque derivabili

Studio della concavità di una funzione razionale intera e fratta e ricerca dei punti di flesso

Studio completo di una funzione razionale intera e sua rappresentazione grafica

Dall'analisi del grafico di una funzione alle sue caratteristiche

GLI INTEGRALI

Definizione di primitiva di una funzione

Definizione di integrale indefinito

Prima e seconda proprietà di linearità dell'integrale indefinito

Gli integrali indefiniti immediati: $\int x^a dx$ e $\int \frac{1}{x} dx$

Il problema delle aree e la definizione di integrale definito

Regola del calcolo dell'integrale definito (formula di Leibniz- Newton)

Calcolo dell'area compresa tra una curva e l'asse x

ESERCIZI

Calcolo di semplici integrali immediati, in particolare l'integrale delle potenze di x

Calcolo dell'area S della superficie delimitata dall'asse x e dal grafico di una funzione polinomiale definita su un intervallo assegnato

FISICA

Indicazioni metodologiche del Docente

Il programma è stato suddiviso in unità didattiche, seguendo il più possibile il testo in adozione. Nell'affrontare ogni nuovo argomento si è ritenuto opportuno partire da un contesto problematico per mettere poi in evidenza le connessioni con gli argomenti precedenti e le motivazioni che

giustificano la necessità di ulteriori acquisizioni. Ogni argomento è stato svolto privilegiando l'aspetto teorico.

I metodi utilizzati sono diversificati: lezione frontale e partecipata, anche con l'utilizzo di strumenti multimediali, in modo da soddisfare le diverse necessità di apprendimento degli studenti.

Gli strumenti utilizzati sono: il libro di testo, la LIM, filmati e animazioni.

Obiettivi formativi e didattici

Capacità di riprodurre le informazioni acquisite

Capacità di leggere e produrre rappresentazioni grafiche dei fenomeni fisici studiati, di individuare correlazioni e operare sintesi

Conoscere e comprendere le formule fisiche e le principali leggi.

Riconoscere il ruolo dei modelli nell'interpretazione dei fenomeni.

Acquisizione e utilizzo del linguaggio specifico.

Obiettivi raggiunti con schema per livello di conseguimento

Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo quasi completo dalla maggioranza degli allievi; per alcuni alunni è mancata la rielaborazione personale dei contenuti proposti e per pochi altri, l'impegno limitato ha portato ad una conoscenza parziale e unicamente mnemonica dei contenuti. Si evidenzia comunque la presenza di un gruppo di alunni, che grazie ad un impegno costante e adeguato, ha raggiunto una buona/ottima padronanza dei temi affrontati.

| Obiettivo | Livello medio di conseguimento |
|---|---------------------------------------|
| Conoscenza delle leggi fisiche | buono |
| Conoscenza delle unità di misura | buono |
| Proprietà di linguaggio e precisione nell'uso dei termini specifici | discreto |
| Individuare analogie, differenze e correlazioni tra i fenomeni studiati | discreto |

Testo in adozione: Ugo Amaldi, Le traiettorie della fisica. azzurro, Elettromagnetismo, Zanichelli

La carica elettrica e la legge di Coulomb

L'elettrizzazione per strofinio

I conduttori e gli isolanti

L'elettrizzazione per contatto

La legge di Coulomb

La forza di Coulomb nella materia

L'elettrizzazione per induzione

Il campo elettrico e il potenziale

Il vettore campo elettrico

Il campo elettrico di una carica puntiforme

Le linee del campo elettrico

Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie

Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss

L'energia potenziale elettrica

Il potenziale elettrico

Le superfici equipotenziali

La circuitazione del campo elettrostatico

Fenomeni di elettrostatica

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore in equilibrio
La capacità di un conduttore
Il condensatore piano

La corrente elettrica continua

L'intensità della corrente elettrica
I generatori di tensione e i circuiti elettrici
La prima legge di Ohm
I resistori in serie
La legge dei nodi e i resistori in parallelo
La trasformazione dell'energia elettrica (effetto Joule)

La corrente elettrica nei metalli

I conduttori metallici
La seconda legge di Ohm
La dipendenza della resistività dalla temperatura

Fenomeni magnetici fondamentali

La forza magnetica e le linee del campo magnetico
Forze tra magneti e correnti (esperienza di Oersted e di Faraday)
Forze tra correnti (legge di Ampère)
La definizione dell'ampere e del coulomb
L'intensità del campo magnetico
La forza magnetica su un filo percorso da corrente
Il campo magnetico di un filo percorso da corrente (legge di Biot e Savart)
Il campo magnetico di una spira e di un solenoide

Il campo magnetico

La forza di Lorentz
Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il magnetismo
La circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampere
Il magnetismo nella materia

L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta
La legge di Faraday-Neumann
La legge di Lenz

Le equazioni di Maxwell

Il campo elettrico indotto
La circuitazione del campo elettrico indotto
Corrente di spostamento (cenni)
Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico

Gli argomenti sono stati trattati esclusivamente da un punto di vista teorico

Docente: Cresti Marco

OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI

Gli obiettivi formulati in sede di programmazione annuale sono stati raggiunti nei termini descritti dal seguente prospetto:

| CONOSCENZE FORMATIVE | Livello medio di raggiungimento |
|--|--|
| Conoscere i campi di applicazione e i limiti del metodo scientifico | Buono |
| Sviluppare un atteggiamento di riflessione critica sulla attendibilità dell'informazione diffusa dai mezzi di comunicazione di massa | Discreto |
| | |
| COMPETENZE DIDATTICHE | |
| Comprendere i meccanismi legati al flusso di energia nei viventi. Comprendere l'organizzazione del genoma umano e le modalità di regolazione dell'espressione genica. Correlare processi e tecniche alle acquisizioni delle biotecnologie. Saper interpretare il quadro globale della dinamica terrestre e formulare ipotesi sul motore del meccanismo. | Discreto |
| Spiegare e usare autonomamente i termini specifici della materia | Buono |
| Usare e interpretare modelli e materiale iconografico | Buono |

A tale scopo, quando possibile, la lezione classica frontale è stata trasformata in una lezione aperta alla discussione, introducendo i vari argomenti con richiami al programma svolto negli anni precedenti anche in altre materie e facendo riferimento a fatti e notizie di attualità.

Le verifiche, svoltesi con interrogazioni orali e scritte, oltre a valutare il singolo studente avevano lo scopo di individuare le difficoltà incontrate dalla classe nel suo insieme e di fornire una occasione di ripasso e approfondimento.

Nel valutare i singoli studenti si è tenuto conto:

- del livello di preparazione
- delle capacità espositive
- della padronanza di strumenti non verbali quali grafici, carte, schemi ecc.

Nella valutazione finale si è tenuto anche conto dell'atteggiamento e dell'impegno che lo studente ha mostrato durante il percorso educativo. Ho dovuto considerare che, durante il triennio, gli studenti hanno svolto più ore di alternanza scuola lavoro che nella mia materia.

Una parte della classe ha sempre partecipato con interesse alle lezioni impegnandosi in uno studio diligente, il resto della classe ha mostrato un impegno finalizzato ai risultati nelle verifiche.

PROGRAMMA SVOLTO

A causa dell'elevato numero di ore non effettuate per motivi istituzionali, la seconda parte del programma di Scienze della Terra è stato svolto solo a grandi linee.

BIOLOGIA

- Gli enzimi. Cofattori e coenzimi. Regolazione enzimatica.
- I processi energetici negli esseri viventi. La glicolisi. Fermentazione. Le principali tappe del ciclo di Krebs e della fosforilazione ossidativa. La fotosintesi.
- Struttura del DNA. Duplicazione del DNA. L'RNA. Trascrizione e traduzione del DNA. Il codice genetico. Sintesi delle proteine.
- Controllo dell'espressione genica. Fattori di regolazione. Espressione genica nei procarioti. La trascrizione negli eucarioti. Controlli pre trascrizionali, trascrizionali e post trascrizionali. L'epigenetica. Lo splicing.
- I virus. Ciclo litico e lisogeno. Virus animali a RNA. Trascrittasi inversa.
- Trasformazioni batteriche. Trasposoni. DNA ricombinante. Siti di restrizione. Vettori plasmidici e vettori virali. Clonaggio di un gene. Librerie genetiche. Isolamento dei geni. La PCR. L'elettroforesi. Sequenziamento del DNA.

SCIENZE DELLA TERRA

- Generalità sui minerali. Struttura e genesi dei minerali. I silicati.
- Le rocce. Composizione e struttura delle rocce. Classificazione delle rocce. Il processo magmatico. Magmi e lave. Criteri di classificazione delle rocce magmatiche. Il processo sedimentario. Criteri di classificazione delle rocce sedimentarie. Il processo metamorfico. Agenti metamorfosanti. Il ciclo delle rocce.
- Principi di stratigrafia. Le faglie. Le pieghe.
- Attività vulcanica. Prodotti vulcanici. Tipi di eruzioni. Classificazione dei vulcani. Distribuzione geografica dei vulcani.
- Fenomeni sismici. Cause dei terremoti. Classificazione dei terremoti. Teoria del rimbalzo elastico. Onde sismiche. Intensità e magnitudine. Distribuzione geografica dei terremoti.
- Propagazione delle onde sismiche e superfici di discontinuità. Struttura interna della Terra. Crosta, mantello e nucleo. Calore interno della Terra. Flusso termico. Il campo magnetico terrestre. Paleomagnetismo.
- L'isostasia. Teoria della deriva dei continenti. Struttura dei fondali oceanici. Teoria dell'espansione dei fondali oceanici. Teoria della tettonica a zolle. Movimenti delle zolle. Margini di zolla. Moti convettivi.

Materia: Letteratura Inglese

Insegnante: Prof.ssa Susanna Polesello

Indicazioni metodologiche:

L'attività didattica è stata impostata sull' "*oral approach*," focalizzando l'attenzione sull'aspetto comunicativo della lingua, in particolare su espressioni lessicali e strutture sintattiche usate dai "*native speakers*". I brani letterari sono stati analizzati seguendo le tecniche di lettura "*skimming*" e "*scanning*" ed effettuando attività di comprensione, compilazione e elaborazione quali *questions, multiple choices, fill in the blanks*, .. Oltre a lezioni frontali - momento guida per un apprendimento significativo e la delineazione delle tracce generali da approfondirsi nello studio individuale – sono state svolte attività di discussione di gruppo, intese come momento di elaborazione di ipotesi e valutazioni critiche. In modo tale da consentire agli studenti un contatto diretto con l'inglese, le lezioni sono state svolte esclusivamente in lingua straniera anche attraverso l'ascolto di materiali autentici - registrazioni audio, documentari, *songs, films*, .. Durante le varie fasi del processo di insegnamento/apprendimento gli alunni sono stati costantemente sollecitati ad assumere un ruolo attivo, concretizzando le competenze precedentemente acquisite e sviluppando le loro capacità critiche. Oltre a materiali fotocopiati forniti dalla docente, si è utilizzato il testo in adozione:

"Only Connect... New Directions" di Spiazzi/Tavella –Zanichelli– Volume II e volume III.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione:

Per quanto riguarda le prove scritte, ci si è orientati su quesiti a risposta singola e stesura di brevi *essays*, durante le quali si è data agli studenti la possibilità di utilizzare il dizionario monolingue inglese. Per quanto riguarda le prove orali, si sono posti dei quesiti su argomenti letterari precedentemente affrontati, chiedendo anche osservazioni personali.

Le prove sono state valutate in base alla padronanza della lingua, la scorrevolezza della produzione linguistica, la pertinenza alle informazioni richieste, la scelta lessicale, l'accuratezza formale, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, nonché la pronuncia e l'intonazione per le prove orali, la capacità di organizzazione secondo criteri di coesione e coerenza per i testi scritti. Per verificare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati e il profitto conseguito ai fini della valutazione finale, sono stati presi in considerazione i risultati delle verifiche in itinere e i seguenti elementi: disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguato, capacità di organizzare il proprio lavoro individuale con riferimento anche ai compiti per casa, partecipazione alle attività proposte, interesse dimostrato attraverso interventi e domande, progressione rispetto ai livelli di partenza.

Obiettivi:

Conoscenze: complessivamente, la classe ha assimilato in modo attivo le nozioni e i concetti relativi ai percorsi tematici e agli autori affrontati. Tali contenuti si riferiscono allo studio di testi letterari in lingua inglese dei secoli XVIII, XIX, XX e XXI impostato seguendo un approccio sia testuale sia cronologico, e individuando le principali caratteristiche del genere letterario di appartenenza, della tecnica narrativa utilizzata, del messaggio implicito e delle coordinate storico-sociali e letterarie in cui gli stessi brani antologici si collocano.

Competenze: l'attività didattica si è posta come obiettivo principale la realizzazione di un'educazione letteraria che mira all'insegnamento dell'abilità di lettura di brani, creando la capacità di collocare ogni testo nel contesto storico-culturale adeguato. Nel complesso, gli studenti hanno acquisito una discreta competenza linguistica che consente loro, in alcuni casi se guidati, di comprendere, analizzare e commentare, sia oralmente che per iscritto testi letterari appartenenti ai vari generi, rilevando lo scarto dalla lingua d'uso quotidiano, l'innovazione, la reinvenzione del linguaggio, le caratteristiche fonologiche (rima, allitterazione, consonanza, ..) e le devianze morfosintattiche e lessicali, quali le figure retoriche. Alcuni alunni si sono dimostrati in grado di formulare giudizi personali sulle tematiche affrontate.

Capacità: Alcuni studenti, dotati di buone capacità espositive e di organizzazione logica, nonché supportati da un adeguato e costante metodo di studio, risultano in grado di apprendere con rapidità e di riportare in modo esatto e chiaro gli argomenti affrontati, rielaborandoli, talvolta, con considerazioni

personali. La maggior parte della classe ha conseguito risultati nel complesso quasi discreti, ma si evidenzia anche qualche caso non completamente sufficiente, con difficoltà soprattutto in fase di produzione scritta.

Argomenti svolti:

POETRY

1. William Wordsworth (1770 - 1850)
 - “The Solitary Reaper” (1805)
 - “Preface” to Lyrical Ballads (1800): “A certain colouring of imagination”
 - “My heart leaps up” or “The Rainbow” (1807)
 - “The Tables Turned” (1798)
2. Samuel Taylor Coleridge (1772 - 1834)
 - “The Rime of the Ancient Mariner” (1798)
 - Part 1 - Lines 1-82: “The Killing of the Albatross”
3. E. Pound* (1885 - 1972)
 - “Women before a shop” – Lustra (1916)

PROSE

1. Thomas Jefferson (1743 - 1826)
 - “The Unanimous Declaration of the Thirteen United States of America” (1776)
2. Horace Walpole
 - The Castle of Otranto (1764)
 - “The Helmet”
3. Ann Radcliffe
 - The Mysteries of Udolpho (1794)
 - “The Corpse”
4. Mary Shelley (1797 - 1851)
 - Frankenstein, or The Modern Prometheus (1818)
 - a. "A Strange Accident" Letter IV
 - b. "Unhappy man! Do you share my Letter IV
madness?"
 - c. "You seek for knowledge and wisdom,
as I once did" Letter IV
 - d. "I was their plaything and their idol"
Volume I, Chapter 1
 - e. "His father was a narrow-minded
trader" Volume I, Chapter 3
 - f. "The Creation of a Monster and
Victor's dream" Volume I, Chapter 5
5. Charles Dickens (1812 - 1870)
 - David Copperfield (1849-1850)
 - “Shall I ever forget those lessons?”
6. Thomas Hardy (1840 – 1928)
 - Tess of the D'Urbervilles (1891)
 - ”Alec and Tess in the chase”
7. Henry James (1843 - 1916)
 - The Portrait of a Lady (1881)
 - Extract from Chapter 42: “A Gulf between Isabel and Gilbert”
8. Virginia Woolf (1882-1941)
 - Mrs Dalloway (1925)
 - “The tyre explosion”
 - "The Legacy" (1940)
9. Angela Carter
 - The Bloody Chamber and Other Stories (1979)
 - “The Bloody Chamber”
10. Julie Parsons (1951 -)
 - “The Smoking Room” (2004)
11. Kasuo Ishiguro (1954 -)
 - The Remains of the Day (1989)
 - "The Tiger Story"

MOVIES/DOCUMENTARIES

1. "The Industrial Revolution" - Turning Points in History from YouTube
2. "American Life" by Madonna
3. "The Declaration of Independence Restated for Kids" by Sue Dickson
4. "What you might not know about The Declaration of Independence" TED Ed
5. "What is water?" from the Commencement Speech delivered by David Foster Wallace at Kenyon College in 2005 – Initial Part
6. Charles Dickens' concept of writing - The School of Life
7. "The Remains of the Day" (1993) directed by James Ivory

HISTORICAL EVENTS & LITERARY TOPICS

1. The Industrial Revolution (1760-1840) and The Agricultural Revolution (1760-1789)
 - England as the workshop of the world
 - Industrial society
 - Enclosures and the Rotation System
 - The Luddite Riots
 - The Peterloo Massacre (1819)
 - Triangular Trade
 - The Laissez-faire Policy
2. The American Revolution (1775-1783)
 - From the Navigation Acts to the loss of the American colonies
 - The Stamp Act (1765)
 - The Boston Tea Party (1773)
 - "The American Dream" from *The Epic of America* (1931) by James Turlow Adams
3. The French Revolution (1789-1799)
4. Romanticism as a European phenomenon & English Romanticism
5. William Blake's influence on Romantic poets as regards the celebration of childhood's insight - *Songs of Innocence* and *Songs of Experience*
6. The opposition between Alexander Pope's verbal virtuosity and the simple language used by Romantic poets like W. Wordsworth
7. Introduction to Alexander Pope and his mock-epic poem "The Rape of the Lock"
8. Poetry conceived as "a non-rational literature of imaginative construction"
9. Typical features of Ballads
10. The sources of inspiration of Coleridge's "Rime"
11. The process of democratisation which took place in 17th and 18th century; the cultural needs of the members of the middle classes; the rise of the novel at the beginning of 18th century
12. Gothicism (1764-1818)
 - The word "Gothic" as a misnomer
 - The Conservative Terror sub-genre (Ann Radcliffe)
 - The Transgressive Horror sub-genre (Matthew Lewis; William Beckford; Mary Shelley)
13. The myth of Prometheus
14. The "Overreacher" (Victor Frankenstein & Captain Robert Walton)
15. Rousseau and *The Noble Savage Myth*
16. The circumstances under which *Frankenstein* was conceived and written
17. Mary Shelley's family background and unhappy marriage
18. Victorian Novels (1837-1901) – From soft criticism to harsh denunciation
19. Humorous Sensationalism
20. Psychological Realism

21. The theme of “Deception” in The Portrait of a Lady
22. Experimental novels
23. The interior monologue vs. "the stream of consciousness" – William James - Principles of Psychology (1890)
24. Imagism*
25. Ishiguro’s concept of fiction as “a way of creating worlds”

LITERARY TEXT ANALYSIS

Aspects of the Novel (1927) by E.M. Forster (1879-1970)

- Reading techniques: skimming and scanning
- The Setting
- Round and Flat Characters
- Narrative techniques
- The Story vs. the Plot

Storia dell’Arte – Prof. Ermanno Paleari

A.S. 2018/19 - III G

Metodologia e obiettivi: un metodo storico rigoroso nei rapporti con i problemi sociali e politici, ha accompagnato sempre lo svolgimento della storia dell'arte in tutto il triennio. In terza ad esso si è aggiunto la capacità di istituire relazioni estese su tematiche e problemi interni alla disciplina non senza correlarli a funzioni interdisciplinari con il campo teologico, filosofico e scientifico. Scopo prioritario di tutti i percorsi stabiliti è l'autonomia nel saper trattare in assoluta autosufficienza, i riscontri critici e le possibilità estetiche che il mondo ha offerto e tuttora mostra.

Valutazione ed esiti raggiunti: gli studenti sottoposti a sole verifiche orali, ma anche, a ricerche impegnative, sia su singoli argomenti oppure su questionari di arte contemporanea, devono esporre con corretti criteri logico-argomentativi, basati su una banca dati precisa, e in un linguaggio specifico, i vari quesiti proposti.

Complessivamente il grado di competenze raggiunto nelle interrogazioni si profila su livelli mediamente discreti.

Programma svolto

A. Mantegna, analisi precisa e svolta su accurate basi iconologiche della Camera picta.

Antonello da Messina, discussione di dipinti scelti dal docente tra i più importanti.

Sandro Botticelli, analisi dettagliata delle problematiche botaniche e mitologiche della Primavera.

A. Pollajolo: la Dama ignota del Poldi Pezzoli.

Leonardo da Vinci: biografia ragionata sui dati storici. Artista, scrittore, scienziato. Opere giovanili sino all'Annunciazione della Galleria degli Uffizi. Problematiche iconologiche della Vergine delle Rocce. Temi e precedenti quattrocenteschi dell'Ultima Cena. Leonardo e lo studio zoologico il taccuino di Giovannino de'Grassi.

Michelangelo dalla Centauromachia alla Pietà di San Pietro. Ercole de'Roberti e la Pietà Spunti di un confronto. Il David di Michelangelo. Analisi storiografica e iconologia delle sezioni più importanti della cappella Sistina.

Agostino di Duccio e i suoi angeli musicanti a Rimini.

Raffaello Sanzio dallo Sposalizio della Vergine sino alle Madonne fiorentine. Analisi della Deposizione Baglioni. La stanza della Segnatura. La scuola di Atene nell'interpretazione di Giovanni Reale.

Donato da Bramante. Biografia, opere di restauro a Bergamo, il finto coro di Santa Maria presso San Satyro. Bramante alla chiesa delle Grazie. Il tiburio e le differenze con Saronno e Santa Maria degli Angeli. Differenze con la tricora di Santa Maria foris porta di Castelseprio. Bramante tra Abbiategrasso e Vigevano.

La città ideale. Da Pienza di Rossellino alla Urbino del secolo xv, architettata da Luciano Laurana.

Il manierismo e la Deposizione di Pontormo a Santa Felicita. Giulio Romano e il Palazzo del Tè.

Gaudenzio Ferrari al Santuario di Saronno.

San Maurizio al monastero maggiore tra Foppa, B. Luini e Antonio Campi.

Giovanni Bellini la Pala di San Zaccaria, i contributi tratti dal Manuale.

Giorgione e Tiziano nelle loro opere di eccellenza.

Palladio e il Palladianesimo. Riflessioni storiche ed eventi teorici precedenti l'opera Palladiana. La Basilica di Vicenza.

La villa Barbaro di Maser, committenti, storia, situazione planimetrica.

Alzato esterno. Il Palladianesimo nel Settecento.

Moretto da Brescia e G.G. Savoldo precedenti caravaggeschi.

M. Caravaggio opere giovanili. La trilogia di San Luigi dei Francesi e un'analisi accurata del martirio di San Matteo. Caravaggio, tra realismo e introspezione psicologica e temi di pietismo religioso.

L'opera di Édouard Manet e il realismo. Da Olympia a colazione sull'erba.

Valutazione e passaggi dall'impressionismo al simbolismo nell'opera di Claude Monet. Lettura delle Ninfee da Pristem.

IL movimento macchiaiolo nell'esperienza di In vedetta di Giovanni Fattori.

Giuseppe Pellizza da Volpedo e le tre versioni comparate de il quarto stato. Eredità umanistica e tecnica divisionista. Puntinismo e puntillismo, musica di Webern e tecniche positiviste.

Analisi delle opere di M. Duchamp, la Gioconda con i baffi Il fotomontaggio: un processo tecnico nuovo.

Da Duchamp a Monna Lisa di Banský

. La mediazione della pop art prodotta A. Warhol.

Keith Haring e la Street art. Analisi di due opere scelte e riflessione sulla tecnica dei graffiti.

Introduzione e file visuale sul testo di Balthus riguardanti l'anamorfosi.

Banksy e la Street art: spunti per una biografia ragionata. La Cameriera. Topi. AIDS in South Africa. Installation sull'inquinamento.

Anish Kapoor in una scelta di tre opere importanti. La tecnica il rapporto con la percezione visiva. Arte e natura.

M. Pistoletto e la casa delle arti a Biella I quadri specchianti. Persona di schiena (1962). Donna seduta al personal computer. (1962-2008. Il tempo del giudizio (2008). La Porta e la Mela reintegrata (2016). Venere degli stracci (1967), le porte degli Uffizi.

PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE - MASCHILE 3G ANNO SCOLASTICO 2018/19

La squadra di Scienze motorie è composta da 19 ragazzi di cui 9 di 3G. Avendoli avuti anche l'anno precedente, all'inizio dell'anno scolastico, ho steso un programma che consentisse di completare la presentazione delle attività sportive e le conoscenze di base sui principali metodi di allenamento.

ATTIVITA' SVOLTE

Tipologie di allenamento: esercizi di potenziamento e stretching - interval training - workout - Atletica: salto in lungo, salto in alto, preparazione alle gare di atletica

Giochi di squadra: Gli alunni si sono confrontati tra di loro in un torneo interno su 3 sport di squadra Pallavolo, basket e calcio per dare prova del livello di competenze acquisite

La valutazione, come esplicitato nel piano di lavoro di inizio anno, si è basata su test specifici per le differenti attività, sull'osservazione e su lavori di gruppo finalizzati a fare emergere il grado di competenze acquisite dalle alunne alla fine del percorso scolastico. In particolare gli alunni divisi in gruppi, hanno dovuto organizzare una lezione di due ore ciascuna da proporre ai compagni che prevedono una presentazione dell'argomento, piano di lavoro, spiegazione e correzione.

Prof.ssa Federica Comelli

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE FISICA

**SQUADRA 3G femminile
CLASSE 3G**

INSEGNANTE *Paola Gianera*
SPAZI **Palestre dell'istituto e cortile**

Le lezioni di educazione fisica sono state dedicate i primi mesi dell'anno interamente all'arrampicata sportiva. In seguito ho inserito il modulo "progetto la mia lezione". Le attività, liberamente scelte dalle studentesse secondo un calendario concordato, sono state proposte (sotto la mia supervisione) alle compagne. In armonia

con gli impegni dell'anno scolastico e partendo dalle competenze acquisite in questi anni (a scuola o in contesti extrascolastici) hanno a turno condiviso le proprie esperienze con la squadra di educazione fisica. Sono scaturiti momenti ludici, di potenziamento, di rilassamento, comunque e sempre di arricchimento e di conoscenza. Attiva la presenza alle attività d'Istituto (corsa campestre, gare di sci, tornei). Molte studentesse, costanti nella presenza, hanno raggiunto ottimi risultati. Altre, più discontinue, hanno comunque raggiunto buoni risultati.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Si è cercato di presentare una proposta didattica educativa tale da stimolare l'autonomia individuale e la sperimentazione di attività nuove e coinvolgenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Capacità di comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti: ottima.

Capacità di comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare e di una postura corretta: ottima.

Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e dei principali gesti arbitrali: buona.

Capacità di gestire la situazione di gara/gioco esprimendo spirito di collaborazione e rispetto dell'avversario: ottima.

VALUTAZIONE: mediante l'osservazione delle prestazioni tecnico-esecutive è stata verificata l'efficacia delle scelte didattiche.

È stata data molta importanza all'impegno, alla correttezza nella partecipazione alle lezioni, alla collaborazione e alla partecipazione a tornei e gare d'istituto.

Durante quest'anno scolastico sono state svolte, in ordine cronologico, le seguenti attività: arrampicata sportiva, pallavolo, tip-tap, G.A.G., yoga, hip-hop, pilates, kraw-maga, danza classica, ginnastica artistica, atletica, scherma, calcio, massaggio thai, pump and jump, step, come utilizzare la voce, pallacanestro. Partecipazione ai tornei di pallavolo, pallacanestro, calcio ed alle gare d'istituto di corsa campestre, sci, atletica.

Milano 8 Maggio 2019

Liceo Ginnasio Classico Statale G. Berchet – Milano

Anno scolastico 2018-19

Programma svolto IRC

Classe 3 G

Insegnante: Prof. Nora don Claudio

a) Obiettivi didattici specifici

- Comprensione del fatto cristiano nella storia.
- Comprensione del passaggio dalla religione all'etica.
- Approfondimento del personalismo cristiano.
- Comprensione dei valori del Cristianesimo alla luce dell'etica del lavoro, dell'impegno sociale, della comunicazione, della bioetica e delle relazioni.

b) Nuclei tematici svolti

- Temi essenziali di etica cristiana. La coscienza, la legge, la libertà e la responsabilità nelle questioni morali emergenti nella nostra società. In particolare abbiamo sviluppato alcune questioni emergenti in ambito bioetico in riferimento al tema della generazione, del fine vita, del trapianto e dell'identità di genere.
- Le linee di fondo del pensiero sociale della Chiesa: dalla *Rerum Novarum* alla *Centesimus Annus*,
- L'interrogativo sulla storia e sul senso dell'esperienza umana: lettura e approfondimento del Cantico dei Cantici,
- La Via della bellezza: rapporto tra bellezza e verità nel pensiero cristiano,
- Il volto di Cristo nella letteratura moderna e contemporanea: lettura e approfondimento di alcuni autori (Bernanos, Silone, Rebora),

Il livello medio di raggiungimento degli obiettivi didattici è sufficiente.

3. PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

La classe, insieme alle altre classi del quinto anno dell'Istituto, ha svolto le **simulazioni nazionali delle due prove scritte** nelle date indicate dal MIUR.

Simulazione I PROVA, 19 febbraio e 26 marzo 2019

Simulazione II PROVA, 28 febbraio e 2 aprile 2019

Nel mese di marzo 2019 la classe ha inoltre svolto le **prove INVALSI** di Italiano, Matematica e Inglese.

Di seguito le tre griglie proposte per la valutazione delle due prove scritte e del colloquio.

GRIGLIA di VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA

La somma dei punti della parte generale e di quella specifica dà una valutazione in centesimi da dividere per 5 per riportare il punteggio in ventesimi.

Candidato/a: _____ Commissione _____ Classe _____

TIPOLOGIA SCELTA: _____

Parte Prima- INDICATORI GENERALI

| | | DESCRITTORI | | | | |
|-----|--|---------------|----------|------------|-----------------------------|--------------------|
| | | QUASI ASSENTE | PARZIALE | ESSENZIALE | APPROPRIATO E SODDISFACENTE | COMPLETO E PRECISO |
| 1.a | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | 2 | 4 | 6 | 8 | 10 |
| 1.b | Coesione e coerenza testuale | 2 | 4 | 6 | 8 | 10 |
| 2.a | Ricchezza e padronanza lessicale | 2 | 4 | 6 | 8 | 10 |
| 2.b | Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura | 2 | 4 | 6 | 8 | 10 |
| 3.a | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 2 | 4 | 6 | 8 | 10 |
| 3.b | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 2 | 4 | 6 | 8 | 10 |

Parte seconda – Elementi da valutare specificamente secondo la tipologia scelta dal candidato

| TIPOLOGIA A | DESCRITTORI | | | | |
|---|---------------|----------|------------|-----------------------------|--------------------|
| | QUASI ASSENTE | PARZIALE | ESSENZIALE | APPROPRIATO E SODDISFACENTE | COMPLETO E PRECISO |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna | 2 | 4 | 6 | 8 | 10 |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | 2 | 4 | 6 | 8 | 10 |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | 2 | 4 | 6 | 8 | 10 |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | 2 | 4 | 6 | 8 | 10 |
| TIPOLOGIA B | | | | | |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | 3 | 6 | 9 | 12 | 15 |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti | 3 | 6 | 9 | 12 | 15 |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | 2 | 4 | 6 | 8 | 10 |
| TIPOLOGIA C | | | | | |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafragazione | 3 | 6 | 9 | 12 | 15 |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | 3 | 6 | 9 | 12 | 15 |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 2 | 4 | 6 | 8 | 10 |

Punteggio: /20

La commissione

_____ ; _____ ; _____ ;

_____ ; _____ ; _____ ;

Il Presidente

Griglia di correzione della seconda prova scritta dei Licei Classici

| Indicatore | Descrittore | Punti | Legenda |
|--|--|-------|--|
| | | | |
| Comprensione del significato globale e puntuale del testo | Comprensione del significato puntuale e globale | 6 | L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i filtri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo. |
| | Comprensione del significato globalmente corretta | 5 | |
| | Comprensione del significato nell'insieme | 4 | |
| | Comprensione del significato frammentaria | 3 | |
| | Comprensione del significato solo di limitati passaggi | 2 | |
| | Comprensione del significato molto lacunosa o nulla | 1 | |
| Individuazione delle strutture morfosintattiche | Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione | 4 | Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine di raggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3). |
| | Complessivamente corretta con eventuali isolati errori | 3 | |
| | Parziale, con alcuni rilevanti errori | 2 | |
| | Incerta con numerosi e gravi errori | 1 | |
| | | | |
| Comprensione del lessico specifico | Corretta | 3 | L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce se e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto |
| | Essenziale | 2 | |
| | Imprecisa | 1 | |
| Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo | Scorrevole, con scelte lessicali appropriate | 3 | L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano): pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione. |
| | Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriata | 2 | |
| | Scorretta, con scelte lessicali inappropriata | 1 | |
| | | | |
| Pertinenza delle risposte alle domande in apparato | Piena | 4 | Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione (indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene attualizzata (approfondimento e riflessioni personali). |
| | Adeguate | 3 | |
| | Parziale | 2 | |
| | Scarsa | 1 | |
| | Assenza totale di risposte | 0 | |

GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO

Candidato/a _____

| INDICATORI | Descrittori di livello | | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
|---|---|----------------------------------|----------------------|
| Individuazione e utilizzo dei contenuti | <ul style="list-style-type: none"> Mancata individuazione dei contenuti Parziale individuazione dei contenuti Individuazione dei principali contenuti Soddisfacente individuazione dei contenuti Piena ed esauriente individuazione dei contenuti | 0 – 1 2 3 4 5 | |
| Esposizione e comunicazione | <ul style="list-style-type: none"> Confusa e parziale Imprecisa Essenziale, nel complesso corretta Ordinata e precisa Efficace e appropriata | 1 2 3 4 5 | |
| Identificazione di relazioni e collegamenti | <ul style="list-style-type: none"> Mancata identificazione di relazioni e collegamenti Parziale identificazione di relazioni e collegamenti Identificazione delle principali relazioni e collegamenti Soddisfacente identificazione delle relazioni e collegamenti Piena identificazione delle relazioni e approfonditi collegamenti | 0 – 1 2 3 4 5 | |
| Capacità di mettere in relazione le competenze acquisite | <ul style="list-style-type: none"> Scarsa capacità di mettere in relazione le competenze acquisite Parziale capacità di mettere in relazione le competenze acquisite Capacità di mettere in relazione le competenze acquisite Soddisfacente capacità di mettere in relazione le competenze acquisite Buona capacità di mettere in relazione le competenze acquisite | 0 -1 2 3 4 5 | |
| | Totale | |/20 |

La commissione _____, _____, _____

_____ , _____ , _____

Il Presidente

Milano, 15 maggio 2019

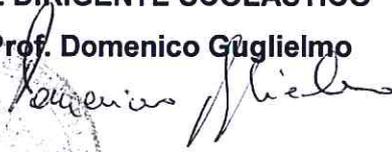
IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Guido A. Ginebri



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Domenico Guglielmo



I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Martellonag

